



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18-02-2019 (punto N 23)

Delibera N 183 del 18-02-2019

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Monica CALAMAI

Estensore FRANCA MARIA SECCHI

Oggetto

ACN Medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità ambulatoriali (psicologi, biologi, chimici) - Intesa 17.12.2015 - Accordo Integrativo Regionale

Presenti

ENRICO ROSSI	VINCENZO CECCARELLI	STEFANO CIUOFFO
FEDERICA FRATONI MONICA BARNI	CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI

Assenti

VITTORIO BUGLI STEFANIA SACCARDI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che con atto d'intesa della Conferenza Stato Regioni del 17.12.2015 è stato recepito l'Accordo Collettivo Nazionale per la regolamentazione dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità sanitarie (Psicologi, Biologi e Chimici) ambulatoriali;

Rilevato che:

□ l'art. 3 Livelli di contrattazione, al comma 4 dell'ACN rinvia alla negoziazione regionale, Accordo Integrativo Regionale (AIR), la definizione degli obiettivi di salute e strumenti operativi per attuarli, in coerenza con le strategie e le finalità del Servizio Sanitario Regionale ed in attuazione dei principi e dei criteri concertati a livello nazionale, nonché la modalità di distribuzione della parte variabile del compenso e le materie esplicitamente rinviate dall'Accordo collettivo Nazionale;

- l'art.38 Formazione continua impegna le Regioni a promuovere la programmazione delle iniziative per la formazione continua sia di interesse nazionale, sia di specifico interesse regionale e aziendale;

- l'art. 39 stabilisce, tra l'altro, che in conformità alle linee di indirizzo dell'Accordo integrativo regionale sono individuate le prestazioni e le attività per raggiungere specifici obiettivi e le modalità di esecuzione e di remunerazione delle stesse e che l'attività svolta è valutata agli effetti economici (retribuzione di risultato) in riferimento agli obiettivi raggiunti sulla base della verifica e della valutazione effettuata dall'Azienda;

Stabilito, a seguito delle modifiche intervenute nell'ACN - Intesa 17.12.2015, di revocare l'Accordo regionale integrativo previgente nelle seguenti parti:

DGR n. 672/2010: punto1 Trasformazione del rapporto da tempo determinato a tempo indeterminato;

DGR n.1228/2012:

punto 1 Incarichi straordinari

punto 3 Medici specialisti provenienti dal Ministero della Difesa

punto 4 Attribuzione turni vacanti e aumento di orario

punto 5 Accertamento particolari capacità professionali

punto 8 Flessibilità operativa, riorganizzazione degli orari e mobilità

Vista la DGR n. 900/2017 che ha approvato lo schema di Accordo regionale che disciplina:

–Istituzione AFT e integrazione percorsi specialistici

–Responsabile di branca

Constatato che, al fine di raggiungere le intese negoziali, da gennaio 2018 sono state attivate a livello regionale le trattative con le OO.SS. firmatarie dell'Accordo Collettivo Nazionale, e cioè SUMAI, CISL Medici, Federazione Medici – UIL FPL, FESPA;

Considerato che alla trattativa hanno partecipato, come delegazione di parte pubblica oltre ai rappresentanti della Direzione Generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale, i rappresentanti delle Aziende USL Toscana: Nord Ovest, Centro e Sud Est;

Ritenuto di dover dare attuazione al predetto accordo regionale di cui all'Allegato A al presente atto, sia per gli aspetti concernenti le Aziende USL nonché per quel che concerne l'Amministrazione regionale;

Valutato che l'accordo sottoscritto dalle parti non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, in quanto le risorse destinate alla sua attuazione sono ricomprese nell'ambito del Fondo sanitario indistinto regionale e, come tali, nella quota di tale fondo già prevista ordinariamente ed annualmente assegnata alle singole Aziende;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

□□ di approvare lo schema di “Accordo Regionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti

ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali” - Allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. per le motivazioni espresse in narrativa, che non sono più operanti le seguenti parti dell'accordo regionale integrativo previgente:

DGR n. 672/2010: punto 1 Trasformazione del rapporto da tempo determinato a tempo indeterminato

DGR n.1228/2012:

punto 1 Incarichi straordinari

punto 3 Medici specialisti provenienti dal Ministero della Difesa

punto 4 Attribuzione turni vacanti e aumento di orario

punto 5 Accertamento particolari capacità professionali

punto 8 Flessibilità operativa, riorganizzazione degli orari e mobilità

3. di prendere atto che l'accordo sottoscritto dalle parti non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale in quanto le risorse destinate alla sua attuazione sono ricomprese nell'ambito del Fondo sanitario indistinto regionale e, come tali, nella quota di tale fondo già prevista ordinariamente ed annualmente assegnata alle singole Aziende;

4□ di incaricare la Direzione Generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale e le Aziende USL di dare attuazione all'Accordo regionale per le parti di rispettiva competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Direttore
MONICA CALAMAI